

LE REAZIONI

Subito 5 ore di sciopero, poi lo stabilimento chiude

La produzione nei reparti rimarrà ferma almeno fino a lunedì Calderone (Cgil): «È necessario fare chiarezza al più presto»

LENTIAI - (e.s.) «Sarà la magistratura a fare chiarezza su quanto è accaduto. Il nostro pensiero è rivolto a lui e alla famiglia di Marcello». Appresa la notizia del drammatico incidente che poche ore prima era avvenuto all'interno della Pandolfo, il sindacalista di stabilimento Benedetto Calderone ha inviato un'immediata richiesta di 5 ore di sciopero per ogni turno. Come si legge sul comunicato diffuso all'interno della fabbrica, «a seguito del grave infortunio, tenuto conto che la situazione clinica è al momento critica, valutato anche lo stato d'animo emotivo dei lavoratori ed al fine di tutelare la sicurezza dei colleghi, e la solidarietà nei confronti del collega stesso, le Rsu, Rls e la Fiom Cgil di Belluno hanno proclamato uno sciopero di 5 ore a fine turno».

Successivamente, con l'aggravarsi delle condizioni di salute del collega di lavoro, a partire dalle 16 di ieri, tutti gli operai sono stati mandati a casa e la fabbrica ha chiuso i battenti. «Abbiamo ritenuto doverosa questa azione -spiegava ieri pomeriggio il sindacalista- per cui i lavoratori che hanno iniziato il turno alle 14 intorno alle 16 sono stati fatti uscire e la fabbrica è stata chiusa. Non riaprirà neppure



PRODUZIONE ferma alla Pandolfo. Lo sciopero proclamato dai sindacati

per il turno di notte, ma i cancelli rimarranno sbarrati sicuramente fino a lunedì. Pur nella speranza che le condizioni di Marcello migliorino, se non dovesse farcela sarà chiesta la possibilità di sospendere l'attività lavorativa per permettere a chi vorrà di partecipare agli eventuali funerali».

Poi Calderone torna sull'incidente: «Parlando con i colleghi, neanche loro capiscono cosa possa essere successo. Sembra sia schizzato un pezzo che lo ha centrato nell'occhio ed è finito nel cranio; dalla

pressione lo ha sbattuto contro il muro. Adesso ci sarà l'indagine della magistratura che chiarirà la dinamica dell'incidente. Solo quando si saprà con certezza quello che è accaduto decideremo come agire».

Da quanto si apprende, nell'area dov'è accaduto il grave incidente, è presente una telecamera che potrebbe essere utile per chiarire la dinamica dei fatti. Il sindacalista e un gruppo di colleghi, ieri hanno trascorso il pomeriggio in ospedale, in attesa di notizie.